

AdB.P.

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

Tel. 080.9182000 - fax. 080.9182244 - C.F. 03289020724

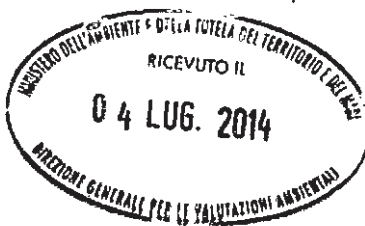
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it pec: segreteria@adb.puglia.it

SPEDITO

Anticipata via fax

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0022236 del 07/07/2014

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 04/07/2014 07:36 - 0008337
PROTOCOLLO:Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni di Impatto Ambientale
Divisione II - Sistemi di Valutazione di Impatto Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Fax. 06/57225994Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura
e l'Arte contemporanea
Servizio IV Tutela e Qualità del Paesaggio
Via San Michele, 22
00153 Roma
Fax. 06/58434416Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione per la Sicurezza dell'approvvigionamento
e delle Infrastrutture
Via Molise, 2
00187 RomaRegione Puglia
Aree Politiche per la Riqualificazione, la Tutela
e la Sicurezza
Ambientale per l'Attuazione delle opere pubbliche
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione V.I.A.
Viale delle Magnolie, 6/8
70026 Z.I. Modugno (BA)
fax. 080.540 68 62Regione Puglia
Area di Coordinamento Politiche per la mobilità e qualità urbana
Servizio Assetto del Territorio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
Viale delle Magnolie, 6/8
70026 Z.I. Modugno (BA)Comune di Melendugno (LE)
Via San Nicola
73026 Melendugno (LE)
fax. 0832 832545Ufficio Rischio Geologico:
Geol. Luca Buzzanca
Tel. 080/9182212
email: luca.buzzanca@adb.puglia.it

Provincia di Lecce
Settore Territorio e Programmazione Strategica
Servizio Ambiente e Polizia Provinciale
Via Umberto I, 13
73100 Lecce

Trans Adriatic Pipeline
Via IV Novembre 149,
00187 Roma
Fax. 06 45 46 94 444

Oggetto: Trasmissione documentazione tecnica integrativa in relazione alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in riferimento al progetto "Trans Adriatic Pipeline".

In riferimento alla nota di pari oggetto trasmessa da codesta Società (riferimento LT-TAPIT-ITG-00101, acquisita al protocollo di questo Ufficio in data 17/04/2013 con n. 5001), si rappresenta che il gasdotto in oggetto e l'impianto del Terminale di Ricezione del Gasdotto, ricadono in aree esenti da vincoli di pericolosità idraulica e/o geomorfologica del PAI e pertanto gli stessi non sono soggetti alle disposizioni normative del Piano di Assetto Idrogeologico. Si evidenzia, invece, che la strada di accesso all'area del terminale di Ricezione del Gasdotto (così come da documentazione tecnica trasmessa), ricade in aree interessate da vincoli di pericolosità idraulica del PAI vigente (MP - media pericolosità idraulica e BP - bassa pericolosità idraulica) ed è pertanto soggetta alle disposizioni normative degli articoli 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI.

Ai sensi dell'art. 8 lettera d, tale strada può essere consentita, solo se risulti opportunamente mostrata la non delocalizzabilità dell'opera. Pertanto, alla luce di quanto detto, invitando prioritariamente il Proponente ad individuare una diversa localizzazione per la strada in questione, si specifica sin da ora che qualora fosse mostrata la suddetta condizione di non delocalizzabilità, l'intervento potrebbe essere ammesso (ai sensi delle NTA del PAI con particolare riferimento all'art. 8) solo se uno studio di compatibilità idrologica e idraulica (da trasmettere a questa Autorità per il parere di propria competenza) mostrasse da un lato condizioni di sicurezza idraulica per il manufatto in questione (che dovrà essere convenientemente illustrato mediante relazione tecnica, profili plano-altimetrici, ecc.) e dall'altro un non peggioramento delle condizioni idrauliche delle aree allo stesso contermini, a seguito della sua realizzazione.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario DI BARTO